



Parrocchia "Santa Maria Assunta"
Casale sul Sile - Treviso



Parrocchia "Sant'Andrea Apostolo"
Bonisiolo - Treviso

12 FEBBRAIO 2023

VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO



+Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei

cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli.

Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli.

Avete inteso che fu detto agli antichi: “Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio”. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: “Stupido”, dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: “Pazzo”, sarà destinato al fuoco della Geènna.

Se dunque tu presenti la tua offerta all’altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all’altare, va’ prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Mettiti presto d’accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l’avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all’ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: “Non commetterai adulterio”. Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: “Chi ripudia la propria moglie, le dia l’atto del ripudio”. Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie,

eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.

Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

La vera legge

Un lungo brano sulla legge, segue quello delle beatitudini, e non è un caso. La logica delle beatitudini, precede l'esplicitazione della legge, quasi a dire prima il Vangelo e poi la legge, prima la rivelazione e poi la morale.

Compimento Matteo indica l'incompletezza della Legge invitando a cogliere i valori che in essa erano racchiusi. Per Gesù "cambiare" non significa disprezzare il passato ma amarlo così alla follia da far emergere il bene che già c'era. Gesù non contrappone alla Legge una super-legge migliore, ma svela l'anima della legge. Il cristianesimo è la religione dell'interiorità, del cuore. La bellezza ma anche la difficoltà del vangelo è che ci invita a pensare con la nostra testa, stimola la nostra coscienza, ci chiama alla responsabilità del nostro vivere senza delegare a un legislatore esterno. Gesù di Nazareth ritorna al cuore che è la sede dove si forma il nostro pensiero e il nostro agire. Se il cuore guarisce, anche la vita guarisce. Gesù fa una cosa semplicissima: riprende a uno a uno i precetti e ne svela il senso profondo, eliminando ciò che le tradizioni umane avevano aggiunto. Gesù libera l'uomo (e Dio!) dalla gabbia nella quale l'uomo li aveva rinchiusi. Gesù invita a non trasgredire «uno solo di questi minimi precetti»: quali sono? I comandamenti? No, Gesù non li aveva nominati: sono le beatitudini. Chi ignora le beatitudini sarà considerato niente, nel regno dei cieli cioè il regno di Dio, una nuova società, dove Dio governa gli uomini comunicando loro la sua stessa vita. Il "di più" che Gesù chiede è nella qualità del nostro modo di metterci davanti alle Sue leggi. E' sulla qualità della nostra fede che dobbiamo misurarci.

Antitesi Gesù va alla sorgente: ritorna al cuore, la sorgente della vita. Lo fa attraverso sei antitesi. Se ci pensi amico lettore, c'è sempre un "però" a rovinare una frase: "Bravo/a però... in gamba però... capace però... ". Anche Gesù non si è sottratto a questa legge dell'umano: «Avete inteso che fu detto (...) Ma io vi dico». Come a dire: finora si è fatto così, però d'ora in poi non sarà più sufficiente.

Eppure tra il "però" dell'uomo e quello di Dio c'è un'enorme differenza. L'uomo lo utilizza di solito per diminuire. Dio, con il suo "però" annuncia sempre qualcosa di più grande rispetto ciò che l'ha anticipato.

La prima antitesi riguarda l'omicidio, cioè la soppressione ingiusta della vita di

qualcuno. Gesù va alla radice dell'omicidio, cioè a ogni atteggiamento che può condurre a un gesto estremo. La seconda antitesi riguarda l'adulterio. Per adulterio si considerava quello tra una donna sposata o promessa sposa e un uomo che non fosse suo marito. L'offesa era fatta al marito legittimo e doveva essere punita con la morte di entrambi i colpevoli (Dt 22,22-24). La terza antitesi riguarda ancora il matrimonio. Gesù ammette il ripudio solo in caso di unione illegittima. La quarta antitesi riprende il testo di Levitico 19,12 che vietava esplicitamente di giurare il falso utilizzando il nome di Dio.

Parole Abbiamo bisogno di un'igiene delle parole: «Sia invece il vostro parlare: "Sì, sì", "No, no"». Il parlare del credente deve essere chiaro e asciutto senza la preoccupazione di tenere contenti tutti: «Scegli con cura le parole da non dire» (A. Merini). Il cristiano sa dire Sì e No davanti alla verità o alla menzogna, misura le parole perché sa il suo potere distruttivo. Il cristiano parla poco, e quando lo fa, è solo per dire il bene. Chi parla poco e bene rende più efficace ciò che dice.

Avvisi della prossima settimana

- **Domenica 12 Febbraio Sesta domenica tempo ordinario.**
Colazione in Oratorio (autofinanziamento giovani GMG)
- Da Lunedì a Mercoledì pomeriggio d. Daniele e d. Luca sono assenti per un corso formativo: ogni riferimento a d. Fabio. Grazie
- **Mercoledì sera** Vangelo nelle Case
- **Giovedì** Messa e adorazione eucaristica fino alle 21.30. Alle 20.30 a Preganziol incontro di preparazione alla Terra Santa. Alle 20.45 incontro Adulti Grest
- **Sabato 18** alle 15.45 Formazione Animatori Grest (Iscriz On line)
- **Domenica 19 Febbraio Settima domenica tempo ordinario.**
Colazione in Oratorio (autofinanziamento giovani GMG)

Ricordiamo:

- ❖ Battesimi comunitari: 5 Marzo; 8/10 Aprile, 7 Maggio, 4 Giugno (ogni informazione in canonica)

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

lunedì-mercoledì-venerdì-sabato al mattino: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 per le intenzioni delle sante Messe, per richiedere certificati Canonica tel. 0422 821841

d. Daniele Michieli, parroco di Casale e Bonisiolo, tel: 3886056041 - mail:

parroco@parrocchiecasale.it

don Fabio Bergamin, parroco di Conscio, Lughignano telefono: 3314236438

don Luca Schiavon – mail: lucaschiav88@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiecasale.it e PER PRENOTAZIONE

CASA GIOVANE: 3396012547 o prenotazioni@parrocchiecasale.it

INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 12 Febbraio 2023 S. Damiano	08,00	*Diarno Pietro e Moino Celestina *Pieretti Silvio e Famiglia
	09,30	*De Benetti Luigia *Iapalucci Filomena
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: *Tarsilla e Gustavo Marcolin e Clara e Leo Zanella*Chiarato Ada e Nino Bonan *Florian e Forestan Fam. *Favaron Ferdinando e Maria
	11,15	
	18,30	*Zampese Elisa
Lunedì 13 Febbraio	18,30	
Martedì 14 Febbraio	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i>
Mercoledì 15 Febbraio S. Giorgia	09,00	*Gubbini Francesca Carraro Adamo *Zago Ermenegildo e Mirella, Trentin Carmela *Favaretto Tino
Giovedì 16 Febbraio	18,30	<i>Adorazione fino alle 21,00:</i> *Zanata Luigi *Anna Renato Linda *Giorgio Busato
Venerdì 17 Febbraio	18,30	<i>In Santuario a Bonisiolo:</i>
Sabato 18 Febbraio S. Simeone	18,30	*Def.Ass."Giglio" *Palù Anna e Fernanda *Carretta Giuseppe *Gasparini Antonio e Fam. *Maria Luisa Penzo e Marino Valentini *Moro Rosa e Chinellato Giuseppe *Moro Amabile e Paro Marcello * Fam Zanardo Romeo, Mariella e Libera
Domenica 19 Febbraio 2023 VII Domenica Tempo Ordinario S. Corrado	08,00	
	09,30	*Frezza Guido e Def.
	10,00	In Parrocchia a Bonisiolo: Intenz. Offerente *Marton Giulio, Girardi Rita e Marcon Luciano
	11,15	*Colombo Elio e Gasparello Maria *Luigi Franzin *Chiarato Antonella e Colusso Ugolina e Fam. Defunti *Spessotto Teresa e Giovanni Battista
	18,30	* Italia, Bruno, Concetta e Pietro

ALL'ALTARE DI SANT'ANTONIO È POSTA LA CESTA DELLA CARITÀ: si raccolgono solo generi alimentari a lunga scadenza, non vestiti né mobili! Per le intenzioni S. Messe, anche via sms o mail, entro il mercoledì mattina

Per i CELIACI è possibile ricevere la COMUNIONE con particole senza glutine, basta venire in sacrestia prima di Messa e segnalare la vostra presenza. Al momento della Comunione venite a riceverla per primi.
